

Tale è, ad esempio, il caso dell'Ente Na-  
 zionali Appalti Concessioni Opere Pubbliche (E.  
 N. A. C. O. P.) che esegue lavori di ricostruzione  
 nella città di Grosseto, e nell'interesse del quale  
 il Sindaco di detta città ha fatto pervenire  
 all'Istituto la lettera, che si allega in atti,  
 con la quale si comunica la decisione presa  
 dall'E. N. A. C. O. P. di sospendere i lavori e,  
 conseguentemente, la mano d'opera operaia  
 impiegata nell'esecuzione dei lavori stessi.

Nello stato di cose, si asseriva che, con  
 la deliberazione del 4 aprile 1954, il Consiglio,  
 avendo escluse dalla più elevata misura di  
 tasso le operazioni precedentemente deliberate,  
 ha, in sostanza, reso attuale - qualunque po-  
 tesse essere l'epoca del concretamento di tali ope-  
 razioni - il tasso anteriormente stabilito, per  
 cui potrebbe intendersi che i patti - ai quali si  
 è accennato - che offrono la possibilità di ap-  
 plicazione delle "condizioni vigenti", troverebbe  
 sempre pieno rispetto anche se, oggi, si man-  
 tenesse fermo il tasso del 7,50% che rappresentereb-  
 be, in definitiva, per quelle operazioni, il tas-  
 so "vigente".

Dove, in considerazione di ciò, si giun-